

VareseNews

Cimberio senza scusanti, a Cremona è ancora sconfitta

Pubblicato: Domenica 8 Gennaio 2012



Dal nostro inviato – Forse a Varese i giocatori di basket sono abituati troppo bene. Mai un fischio, mai una contestazione, stipendi puntuali, viaggi al calduccio e via dicendo. Troppa grazia, Sant’Antonio, alla luce di quanto la squadra di Recalcatti ha mostrato **nell’inguardabile partita di Cremona** dove la Cimberio ha fatto di tutto per farsi malvolere dai suoi stessi tifosi (e il **69-61** finale è perfino generoso). Fosse per noi, gli “eroi biancorossi” dovrebbero **andare direttamente in ritiro sino a mercoledì**, giorno in cui a Masnago arriva Avellino, con tanto di biglietto di scuse a chi ha speso soldi e tempo per seguirli in Pianura Padana. Approccio disastroso (anche se Recalcatti non è d’accordo), **incapacità di far fruttare le poche situazioni positive** (leggi i rimbalzi), errori marchiani al tiro e in impostazione fanno di Cremona l’ennesimo viaggio a vuoto. Oggi dunque **si salva il solo Rannikko, rimasto con la tuta addosso** per via del problema al ginocchio (si è anche offerto di giocare sul dolore): tra gli altri segnaliamo uno Stipcevic da 3 punti (2 realizzati a 10” dalla fine) e in **difficoltà sul pressing avversario**, Kangur e Diawara accesi solo a tratti, Garri non pervenuto al pari degli altri panchinari cui almeno si chiede un po’ di voglia. E poi c’è Hurtt, un americano che pare sempre più capitato qui per caso, anzi per sbaglio, viste le difficoltà in ogni fase di gioco. **Qui, lo ricordiamo, al posto di Phil Goss e non andiamo oltre**; ci sono – lo sappiamo bene - discorsi di incastri tecnici ed economici ma questa scelta continua a rimanere indigesta. Entrare nella disquisizione tecnica della gara è difficile e **lasciamo le spiegazioni a Recalcatti**; certo è che con il 35% al tiro (19 da tre punti) e con 19 palle perse, vincere in trasferta come in casa è quasi impossibile. Un teorema semplice, confermato pure a Cremona.

COLPO D’OCCHIO – La ctvta posizione di classifica non tiene lontani i tifosi cremonesi dal palasport dove la VanoliBraga lotta per evitare le zone basse della classifica. **Tribune piene quindi nell’impianto in zona fiera** dove arrivano anche un centinaio di supporters varesini nonostante le sconfitte patite da queste parti negli ultimi anni.

PALLA A DUE – Teemu Rannikko è regolarmente a referto ma fin dal riscaldamento si sa che non verrà utilizzato. Il quintetto base di Recalcatti presenta così Stipcevic e Hurtt esterni, Diawara e Kangur ala e **Talts pivot**. Caja appiccica **Lighty addosso al francese** e si affida al recente acquisto Roderick oltre che a Tabu, Milic e Perkovic. In panchina gli ex Tusek (entrerà) e Antonelli (lasciato a riposo).

LA PARTITA – La Cimberio sbaglia i primi cinque tiri (due di Hurtt) ma finché dalla parte opposta non va meglio il punteggio non decolla (6-6 al 6'). Uscito Talts, positivo in avvio, **la Cimberio affonda** un po' per i propri errori (male Kangur e Diawara) e un po' perché Cremona inizia a fare canestro. Ne nasce un **10-0 di parziale che Recalcati "dimentica" di interrompere** con un time out così la prima sirena arriva sul **16-8** grazie a due liberi di Fajardo. Implacabili la statistiche: Varese in 10' chiude con 3/17 (18%) senza canestri pesanti e con 6 palle perse...

Al rientro per fortuna **Diawara trova le prime buone giocate** e – pur sbagliando ancora – segna i punti del -4 (20-16). Hurtt invece prosegue nel disastro personale: al 14' è a 0/6. La Vanoli trova punti con Cinciarini e nel giro di pochi istanti torna a condurre di 10 punti, con Varese che commette errori imbarazzanti (basti vedere il pasticcio tra Kangur e Stipcevic su un'infrazione di campo). Il 18' è già scoccato quando la Cimberio segna **la prima tripla, opera di Kangur** che per altro, poco dopo offre il contropiede con un passaggio fallito: al riposo è **36-26**.

Un sussulto di Diawara e Garri e una bomba di Kangur riportano **Varese sul 37-33 a inizio ripresa** ma Hurtt fallisce un tiro facile facile per il -1. Cremona ringrazia, respira e con una bomba di Cinciarini con Hurtt in ritardo epocale scappa di nuovo, corroborata anche da una **conclusione pesante di Tusek**, lasciato solo dalla difesa (48-35 al 27'). Un estemporaneo "gioco da 3" di Ganeto riporta la Cimberio intorno ai dieci punti di distacco e infatti al 30' è **52-43**, punteggio teoricamente ancora aperto.

IL FINALE – Ma può vincere una squadra che, dovendo recuperare, **resta a secco per altri 4'** mentre dall'altra parte Cremona ha il tempo di allungare con Roderick e Lighty? La risposta è no, e così **Cremona arriva quasi in carrozza alla sirena finale**. La Cimberio infatti ricomincia a muoversi quando è sotto di 15, lucra qualcosa grazie all'imprecisione della Vanoli ai tiri liberi (ah, se si fosse arrivati punto a punto...) ma non va oltre il **69-61** conclusivo. Quasi un successo, per quel che si è visto in campo.

IL TABELLINO

Serie A – Risultati, tabellini e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it